

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 0002423-11/03/2022-EP_M078-SARCH-P
Pr. 105/21 __ Class.7.10.5

Oggetto Convocazione della Conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 7 O.S.C. n. 11 del 15.07.2021). Ordinanza Speciale n. 11 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di ricostruzione delle scuole e del Municipio del Comune di Norcia". Intervento denominato **"Ristrutturazione e Rifunionalizzazione dell'Ospedale di Norcia"**. CUP I57B19000020001 __ Soggetto proponente: **Regione Umbria** __ Direzione Regionale Governo del Territorio Ambiente e Protezione Civile __ Servizi Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma __ **Parere per Conferenza dei Servizi del 14.03.2022.**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

a.dannunzio@governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
ca Ing. Fulvio Maria Soccodato

Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma

fpg43299@pec.carabinieri.it

Raggruppamento Carabinieri Parchi
Stazione Carabinieri "Parco" di Norcia

Via Vespasia Polla n. 1 – 06046 Norcia (PG) –

fmc43293@pec.carabinieri.it

Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini

62039 Visso (Mc)

Ci riferiamo alla Vs. nota n. 5213 del 01.03.2022 (CGRTS-0005213-P-01.03.2022) pervenuta in data 02.03.2022 prot.2044 con la quale veniva convocata la conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi per il giorno 14.03.2022, in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 7 O.S.C. n. 11 del 15.07.2021), per l'esame della documentazione relativa all'intervento di **"Ristrutturazione e Rifunionalizzazione dell'Ospedale di Norcia"**

L'area oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate," di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato

con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 *“in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane”* Tra gli interventi ammissibili risultano presenti gli interventi di TR (Trasformazione): *comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate”* e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): *comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive, nonché quelli S (specialistici): usi ed attività orientati a scopi speciali, ed in particolare: S1, attività di servizio pubbliche o di pubblico interesse, richiedenti impianti, attrezzature o spazi appositi;*

– All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 *“Monti Sibillini - versante umbro”*.

Preso atto altresì che l'immobile risulta gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti;

Considerato che il progetto prevede le opere di rifunionalizzazione dell'ospedale (ex-convento) che si sintetizzano in: opere di consolidamento per l'adeguamento sismico del plesso come prescritto dai parametri antisismici inerenti gli edifici ad uso strategico, rifacimento dell'involucro edilizio tramite opere di impermeabilizzazione, consolidamento statico e di efficientamento energetico, rimodulazione degli spazi interni per rispondere alle esigenze funzionali sanitarie secondo il programma regionale umbro e conformare il nosocomio alle norme per l'accreditamento delle strutture ospedaliere, alle norme antincendio, alle norme igienico sanitarie e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, opere di bonifica per contrastare i fenomeni di umidità per risalita capillare a piè d'opera, opere di bonifica da manufatti in amianto, ammodernamento impiantistico, realizzazione di scale antincendio di cui si presentano più soluzioni alternative da sottoporre alla Soprintendenza per la scelta di quella valutata perseguibile, restauro conservativo degli elementi originari dell'edificio e degli affreschi con rimozione delle finiture risultate incongruenti con i criteri volti al restauro conservativo (intonaci esterni ed interni a base di cementi e componenti sintetici, pitture acriliche e al quarzo, infissi in alluminio, etc.) e sostituzione con materiali idonei. Il progetto non prevede ampliamenti o aumenti di cubatura. Le opere esterne includono la riorganizzazione della viabilità, delle aree di parcheggio sia per soddisfare le norme antincendio sia i parametri urbanistici di cui attualmente il plesso è carente (carenza parcheggi). Sono previste opere di consolidamento del versante e di collocazione di aree tecniche atte ad ospitare la nuova riserva idrica antincendio, il gruppo elettrogeno e il gruppo frigo. Nella riorganizzazione dei parcheggi pertinenziali è prevista un'area coperta da pensilina per accogliere le ambulanze. L'intervento prevede un progetto delle sistemazioni a verde con piantumazione di siepi e alberi ornamentali con scelta di essenze nel rispetto di quelle autoctone.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 *“Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza”* le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1PDeF56n8Cjy-04er7iDiG3vJD8HDLJ4i?usp=sharing> e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

Visto lo studio appropriato (fase 2) di incidenza ambientale e la perizia chirotterologica ed in particolare le conclusioni riportate di seguito: *Il presente studio di Incidenza Ambientale è relativo al progetto definitivo per la "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ospedale di Norcia danneggiato a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi". La fase di screening e l'approfondimento relativo alla perizia chirotterologica, che si allega alla presente, non hanno evidenziato fenomeni di criticità specifica di cui alla Direttiva Habitat 92/43/CEE e alla Direttiva 2009/147/CEE. Si valuta che il progetto di rifunzionalizzazione dell'ospedale, in ragione della natura e dell'ubicazione dell'intervento, delle risultanze delle potenziali incidenze e delle mitigazioni proposte, sia compatibile con il mantenimento della conservazione della biodiversità complessiva dell'area e con il perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale del sito protetto. Concludendo, per tutto quanto sopra descritto, poiché nell'area d'intervento e nel suo intorno, non sono presenti specie ed habitat per cui l'ambito protetto è stato istituito, e nemmeno strutture funzionalmente connesse al sito stesso, si valuta che gli interventi previsti non genereranno effetti in grado di pregiudicare l'integrità della ZSC/ZPS Monti Sibillini – versante umbro.*

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)",

CONSIDERATO che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

RILEVATO che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) come "Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie".

RITENUTO, pertanto, di poter concludere la fase di valutazione appropriata (fase 2) di incidenza ambientale con esito favorevole in quanto gli interventi in oggetto non sono tali da generare incidenze significative sugli Habitat e le specie di cui alla direttiva 92/43/CEE nonché alle specie di uccelli di cui alla Direttiva 2009/147/CE, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione per esse previsti.

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di conferenza dei servizi speciale e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (Nulla Osta) della Legge n. 394/1991.

Data per accertata dagli enti preposti la regolarità della domanda di autorizzazione dei lavori in oggetto, la completezza della documentazione secondo quanto previsto dalla normativa edilizia di riferimento e la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- La Legge 06-12-1991 n.394 e smi;
- Il D.M. 03.02.1990;
- Il D.P.R. 06.08.1993;
- il DPR 357 /97;
- la L. 241/90 e smi

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e smi (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- Che pertanto tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e smi e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. ed ex art.5 DPR 357/97 e smi), in merito alla progettazione di cui in oggetto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza dei servizi.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net) o Paolo Salvi (tel. 0737 971563; e-mail: salvi@sibillini.net)

Cordiali saluti

Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè

“Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”

Pt/Ps